



COMUNE DI ARDEA
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 191 del 16-10-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER LA "REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, ACQUISIZIONE E GESTIONE DI INFORMAZIONI, RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE". ADESIONE ALL'ACCORDO "PATTO PER LA SICUREZZA URBANA 2023" - REGIONE LAZIO E PREFETTURA DI ROMA

L'anno **duemilaventitrè** il giorno **sedici** del mese di **Ottobre** alle ore **12:00**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CREMONINI MAURIZIO	SINDACO	Presente
2	ESTERO LUCIA ANNA	ASSESSORE	Presente
3	ORAKIAN MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
4	CENTORE SIMONE	ASSESSORE	Presente
5	QUARTUCCIO ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
6	BARDI FULVIO	ASSESSORE	Presente
7	LUDOVICI LUANA	ASSESSORE	Assente
8	FERRANTE EMANUELA ANNA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1

Assume la Presidenza il MAURIZIO CREMONINI in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ALESSANDRA GIOVINAZZO.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 4 - POLIZIA LOCALE

Premesso:

- che la sicurezza rappresenta per tutti i cittadini un diritto primario nonché un elemento fondamentale della qualità della vita riscontrabile in un dato ambito territoriale;
- che l'oggetto del presente elaborato progettuale è la realizzazione di un sistema di controllo e governo del territorio orientato alla pubblica sicurezza, da realizzarsi nelle aree urbane del Comune di Ardea (RM) interessate da fenomeni di degrado;
- Che da tempo questa amministrazione si è attivata per avviare un sistema integrato di controlli, al fine di rendere il territorio più sicuro e vivibile;

Considerato che:

- L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza deve essere finalizzato a:
- prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "Sicurezza Urbana" di cui al decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 e al decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano e svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare violazioni delle norme in materia ambientale e delle disposizioni del regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- controllare determinate aree del territorio comunale;
- monitorare i flussi di traffico;

Preso atto che il presente progetto "Realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni, riqualificazione di aree degradate" scaturisce dall'esigenza:

- di coordinare e favorire la collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale nei seguenti settori d'intervento:
- scambio informativo tra polizia locale e forze di polizia presenti sul territorio;
- interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia, e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;
- aggiornamento professionale integrato per gli operatori;

Stante l'esigenza improcrastinabile:

- di ampliare ed innovare il sistema di videosorveglianza con n. 12 punti di ripresa nei siti strategici del territorio del Comune di Ardea;
- di collegare il sistema di videosorveglianza al Centro di Controllo presso la sede della Polizia Locale di Ardea;
- di perseguire le finalità di prevenzione e contrasto alla criminalità diffusa e predatoria;

Tenuto conto che l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza da parte del Comando di Polizia locale e delle Forze di Polizia costituisce un fondante strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle stesse sul territorio comunale;

- che al riguardo pertanto, assume crescente importanza strategica preventiva e repressiva la diffusione di strumentazione tecnologica come l'installazione e l'utilizzo di dispositivi di impianti di videosorveglianza:

Preso atto che con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 27.09.2023 al numero 74634, la Regione Lazio – Assessorato personale, Polizia Locale, Enti Locali, Sicurezza Urbana, in accordo con la Prefettura di Roma, comunicava a questa amministrazione l'intendimento di voler procedere alla stipula di un Patto per la sicurezza urbana, mediante lo stanziamento di fondi finalizzato al contrasto del degrado urbano ed in particolare:

- a. Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- b. Promozione e tutela della legalità;
- c. promozione e rispetto del decoro urbano;
- d. promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale;
- e. contrasto abusivismo commerciale ed alla contraffazione;
- f. contrasto alla malamovida;
- g. contrasto al fenomeno delle occupazioni abusive;
- h. recupero e valorizzazione di aree particolarmente a rischio, caratterizzate da povertà socio-economica ed educativa.

Tenuto conto in proposito che, l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;

Visto il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";

- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica

espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- l'art.5, comma 2-ter, che autorizzava una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

Visto il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno 15 agosto 2017 “Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”;

Considerato:

- Che in relazione alle citate indicazioni regionali, il Comune di Ardea intende dotarsi di strumentazione tecnologica avanzata al fine di garantire una maggiore copertura delle criticità del territorio;

Rilevato che il progetto oggetto di proposta progettuale è stato redatto in ottemperanza alle linee guida generali relative ai sistemi di videosorveglianza, in tal senso prevede di:

- Avere come prerequisito fondamentale il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di inquinamento elettromagnetico L. 36 del 22/02/2001: “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell’Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva” e agli atti ivi richiamati.
- essere progettato e realizzato nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministero dell’Interno n.558/SICPART/421.2/70 (Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale).

Ritenuto, pertanto meritevole di approvazione la proposta progettuale “Realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni, riqualificazione di aree degradate”, redatto dall’Area della Polizia Locale;

Dato atto di approvare il progetto “Realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni, riqualificazione di aree degradate” che unitamente si allega, comprensivo di quadro economico delle spese da sostenere per l’attuazione e realizzazione dello stesso.

Preso atto, altresì, delle modalità di presentazione della domanda di cui alla citata comunicazione dell’Assessorato alla Sicurezza Urbana della Regione Lazio che prevedono l’inoltro della proposta progettuale in valutazione all’indirizzo PEC, per la successiva stipula del Patto di sicurezza urbana;

Visto:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;

- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

ACQUISITI il parere sulla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime resa nelle modalità di legge

DELIBERA

che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare il progetto relativo all’intervento “Realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni, riqualificazione di aree degradate” il cui costo ammonta ad € 261.000,00 oltre IVA, allegato alla presente;
2. di dare atto che nell’arco di tre anni (2024-2025-2026), il Comune di Ardea intende installare telecamere in 12 siti per il controllo dei varchi d’accesso e d’uscita dal Comune. Si tratta di telecamere di ultima generazione [con lettura targhe ed immagini di contesto].
L’elenco delle posizioni delle telecamere è il seguente:
 - 1) Centro storico, (Via degli Etruschi - Piazza Marconi - Piazza del Popolo zona chiesa Parrocchiale);
 - 2) Scuole dell’infanzia, primarie e secondarie, (Via Laurentina km 32,500 - Via Lazio - Via Campo di Carne - Via Tanaro - Viale Nuova California - Via del Parco - Via Varese - Via Verona);
 - 3) Villaggio Valle Gaia – Via Ardeatina incrocio Via S.Berardo dei Marsi;
 - 4) Villaggio Ardeatino - Via Ardeatina incrocio Via del Villaggio Ardeatino;
 - 5) Montagnano – Via Ardeatina incrocio Via Montagnano;
 - 6) ex Via Laurentina, Via Niso corsia direzione Anzio e Roma;
 - 7) ex Via Laurentina, Via Valli di Santa Lucia corsia direzione Anzio e Roma;
 - 8) ex Via Laurentina, Via Monti di Santa Lucia;
 - 9) ex Via Laurentina, Via dei Colli Marini;
 - 10) Litoranea, L.mare degli Ardeatini incrocio Via delle Salzare ingresso area archeologica (Castrum inui);
 - 11) Litoranea, L.mare degli Ardeatini incrocio Via Bergamo;
 - 12) Ripristino del precedente sistema sito in Largo Rovigo, Via Laurentina km 32,500, Rio Verde Via Laurentina incrocio Via Nuova Florida, Litoranea SS601 Ostia-Anzio l.mare

Ardeatini incrocio Via Cremona, Litoranea SS601 Ostia-Anzio I.mare Ardeatini incrocio Via Bergamo, Litoranea SS601 Ostia-Anzio I.mare Tor San Lorenzo incrocio Via dei Tassi, Litoranea SS601 Ostia-Anzio I.mare Tor San Lorenzo incrocio Via del Pavone e Via Laurentina incrocio Via dei Fenicotteri.

3. di autorizzare il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, di procedere a formale richiesta per la stipula del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana, per lo stanziamento di fondi, atti al raggiungimento della finalità di riqualificazione di aree degradate;
4. di assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
5. di impegnarsi a fornire ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione Lazio;
6. di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto in questione;
7. che i costi previsti per la realizzazione dell'intervento in oggetto risultano congrui;
8. di dare mandato al Comandante della Polizia Locale di predisporre tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti alla presente deliberazione

Successivamente, stante l'urgenza di procedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

POLIZIA LOCALE - POLIZIA LOCALE:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica**.

Ardea 16-10-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ALESSANDRA GIOVINAZZO

AREA 2 - AREA 2 - ECONOMICO - FINANZIARIA:

Il Dirigente dell'Area interessata, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile**.

Ardea, 16-10-2023

IL DIRIGENTE
DOTT. PIERLUIGI FLORIDI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ALESSANDRA GIOVINAZZO

IL SINDACO
MAURIZIO CREMONINI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

| X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000;

| | è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ALESSANDRA GIOVINAZZO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005